



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] A SIA**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria Lospalluto

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	7
2.1 Specificità del corso.....	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	8
3. LA CLASSE	9
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026.....	9
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Prospetto dati della classe.....	10
3.4 Profilo della classe	11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1 Metodologie didattiche	13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	14
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	15
4.4 Voto in condotta.....	17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	19
5.1 Credito scolastico.....	19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	21
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	21
6.2 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro).....	21
6.3 Orientamento Formativo	22
6.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	23
6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026.....	24
6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	24
6.7 Prove INVALSI	25
6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	25
6.9 Valutazione prove d'esame	25
ALLEGATI	27
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	27
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	31
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)	32
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	33
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE.....	76

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di:

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnante Tecnico Pratico (ITP)

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
CHIAROMONTE ROSA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Docente curriculare
FERRULLI ANTONIA	DIRITTO	Docente curriculare
FERRULLI ANTONIA	ECONOMIA POLITICA	Docente curriculare
LOSPALLUTO MARIA	MATEMATICA	Coordinatrice di Classe, Tutor FSL, Tutor Orientamento
MARTINO GRAZIA RITA	LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	Docente curriculare
MARVULLI VINCENZO MARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente curriculare
MASIELLO ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente curriculare
MASIELLO ROSA	STORIA	Docente curriculare
RAGUSO GRAZIA	INFORMATICA	Docente curriculare
RIFINO ENZO	ECONOMIA AZIENDALE	Docente curriculare
SCARANGELLA MARIANNA	LINGUA INGLESE	Docente curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
MASIELLO ROSA	Lingua e Letteratura Italiana
RAGUSO GRAZIA	Informatica

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	
1	4 A SIA a.s. 2024/25	
2	5 D SIA a.s. 2024/25	
3	4 A SIA a.s. 2024/25	
4	4 A SIA a.s. 2024/25	
5	4 A SIA a.s. 2024/25	
6	4 A SIA a.s. 2024/25	
7	4 A SIA a.s. 2024/25	
8	4 A SIA a.s. 2024/25	
9	5 D SIA a.s. 2024/25	
10	4 A SIA a.s. 2024/25	
11	4 A SIA a.s. 2024/25	
12	4 A SIA a.s. 2024/25	
13	4 A SIA a.s. 2024/25	

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	18	18	9	3	6	1
2024/2025	13	13	11	2	4	4
2025/2026	13	13				

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5^A SIA risulta composta da tredici studenti, dieci ragazzi e tre ragazze; undici provenienti dalla 4^A SIA dello scorso anno scolastico e due dalla 5^D SIA dello scorso anno scolastico. Nel corso dell'ultimo triennio gli studenti hanno partecipato a diverse progettualità ed esperienze culturali che hanno prodotto ricadute eterogenee nei loro confronti. Per alcuni, tali attività hanno rappresentato un reale momento di crescita e hanno facilitato lo sviluppo di diverse competenze. Per altri, invece, la ricaduta didattica è stata meno incisiva, limitandosi a una partecipazione corretta ma esecutiva. Il percorso didattico dell'anno in corso si è svolto in modo regolare, consentendo di affrontare i nuclei fondanti delle singole discipline. Al contrario la frequenza degli alunni ha presentato qualche criticità. Nonostante le diverse sollecitazioni da parte della scuola una alunna non ha mai frequentato e un'altra dopo una frequenza discontinua, a partire dalla seconda decade di Aprile, si è assentata costantemente. Anche qualche altro alunno ha registrato un numero elevato di assenze. Limitato a qualche studente il fenomeno degli ingressi in ritardo. In generale il comportamento degli studenti in classe è stato corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile, allo stesso tempo, però, alcuni di loro hanno disatteso le norme previste dal Regolamento di Istituto in occasione del viaggio di Istruzione. Il rapporto con il corpo docente è stato improntato al rispetto reciproco, all'educazione e alla correttezza e il clima in classe, durante le lezioni, è risultato disteso e sereno. Per quanto riguarda la socializzazione, la classe, inizialmente divisa in due gruppi, con il passare del tempo si è sempre più amalgamata, creando tra di loro un rapporto collaborativo e proficuo. La componente genitori all'interno del Consiglio di Classe è sempre stata presente così come la componente alunni; entrambe, attraverso i loro rappresentanti, sono state collaborative e si sono adoperate nell'interesse della classe. Al contrario i rapporti con le singole famiglie si sono limitati agli incontri istituzionali programmati dalla scuola, e comunque non per tutti gli studenti.
Evoluzione della classe nel triennio	Nel corso del triennio la classe ha subito alcune trasformazioni dovute a trasferimenti in entrata e in uscita durante il terzo anno, a non promozioni, tra terzo e quarto anno e tra quarto e quinto anno e all'ingresso, all'inizio di quest'anno, di due nuovi alunni ripetenti del nostro stesso Istituto.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il Consiglio di Classe, nel corso degli anni, si è sempre attivato utilizzando strategie didattiche che sostenessero gli studenti nel loro percorso di crescita intellettuale, culturale e civile, stimolando l'apprendimento e l'operatività e favorendo l'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Attualmente, dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Alcuni alunni sono dotati di una buona preparazione di base, utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo e mostrano interesse e partecipazione per le varie discipline. Altri evidenziano una discreta preparazione e sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse; si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. C'è poi un terzo gruppo costituito da alcuni alunni che non hanno sempre avuto un impegno costante nello studio e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico e ripetitivo conseguendo una preparazione, nel complesso, mediamente sufficiente, con qualche debolezza in alcune

	discipline. Qualche alunno, allo stato attuale, evidenzia gravi criticità in alcune discipline; tuttavia il Consiglio di Classe confida nel superamento delle lacune entro il termine dell'anno scolastico.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum “La scuola a prova di privacy” del 2025)	All'interno del gruppo classe sono presenti due studenti per i quali è stato redatto apposito PDP e uno studente atleta per il quale è stato redatto il PFP. Sia i PDP che il PFP sono inseriti nel fascicolo personale degli stessi e riportano le misure compensative e dispensative adottate dal Consiglio di Classe in accordo con le famiglie.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X								X	X	X
Problem solving				X	X	X					X
Role playing				X							
Lezioni multimediali		X	X	X							
Attività laboratoriali	X					X			X		
Peer education											
Metodo induttivo		X	X	X	X						
Video lezioni											X
Lezione asincrona											
Classi rovesciate											
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)											

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici	X					X			X		
Articoli di giornali	X		X								X
Fotocopie/dispense	X			X	X	X			X		X
Mappe concettuali	X		X	X		X					X
Sussidi audiovisivi		X	X	X		X					X
Chromebook											
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)											
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUTTE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)											
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X				X	X
Materiale online						X					X

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale	X										
Lab. linguistico	X										
Lab. informatica	X					X			X		
Aula video											
Palestra										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)											
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X			X	X	X					X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.

- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio						X			X		
Produzione di testi	X	X	X			X					
Questionari			X	X							X
Prove strutturate				X		X			X		
Esercizi				X	X				X	X	
Osservazione diretta											X
Analisi di casi pratici	X				X		X		X		
Video presentazione				X							X

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento "isolato", ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024: AFM, RIM, SIA e TUR	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ un incontro "Un corteo per l'ambiente" organizzato dalla Teknoservice di Altamura.	
Seconda annualità a.s. 2024/2025: AFM, RIM, SIA e TUR	

Il percorso ha previsto:

- ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in:
 - formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord;
 - formazione specifica di 8 ore svolta in web conference.
- ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore;
- ✓ L'incontro con l'ITS Apulia Digital;
- ✓ La partecipazione alla manifestazione “Il futuro ti assomiglia” presso la Fiera del Levante di Bari.

Terza annualità a.s. 2025/2026: AFM, RIM, SIA e TUR

Il percorso ha previsto la partecipazione a:

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari -DEMDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto;
- ✓ Salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Turismo presso l'Istituto.

6.3 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Economia Aziendale, Inglese, Francese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Visita al consiglio regionale della Puglia, programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular" attraverso la piattaforma JA.
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto Lettura, Partecipazione alle selezioni online per il Campionato Nazionale delle Lingue per la lingua Inglese (Università degli studi Carlo Bo di Urbino)
Attività FSL (già PCTO)	Incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari

6.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	RISCHI E INSIDIE NELL'AMBITO DIGITALE-CYBERBULLISMO
Titolo del percorso	USO CRITICO E CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL NETWORK
Discipline coinvolte	DIRITTO, ITALIANO, INFORMATICA, INGLESE, FRANCESE
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	IL CONTRIBUTO DELLA TECNOLOGIA ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NEL CONTESTO SOCIOECONOMICO

Titolo del percorso	LA TECNOLOGIA SMART ANCHE NEL MONDO DEL LAVORO
Discipline coinvolte	DIRITTO, INFORMATICA, INGLESE, ECONOMIA AZIENDALE, RELIGIONE
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Percorso	IL LAVORO
Titolo del percorso	IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE
Discipline coinvolte	DIRITTO, ITALIANO, INFORMATICA, INGLESE, ECONOMIA AZIENDALE

6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	Le scienze matematiche - La chiave per aprire le porte degli studi STEM
	Ti ascolto. Il Genco debate
Progetti e manifestazioni culturali	Selezione online per il Campionato nazionale delle Lingue
	Progetto Lettura "Leggere per conoscersi" (lettura del libro "Di madre in figlia" di Concita De Gregorio)
	Programma CyberChallenge.IT presso il Politecnico di Bari
Incontri con esperti	Incontro con gli Avvocati dell'Unione delle Camere Penali di Bari
	Incontro con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo.
Viaggio d'istruzione	Madrid

6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita "... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente** ..." e l'art. 28, comma 9, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.7 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Maturità i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	16/03/2026 17/03/2026 19/03/2026	//
MATEMATICA	16/03/2026 17/03/2026 19/03/2026	//
INGLESE	17/03/2026 18/03/2026 19/03/2026	//
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	//

6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 07/05/2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	CHIAROMONTE ROSA	F.to Rosa Chiaromonte
DIRITTO	FERRULLI ANTONIA	F.to Antonia Ferrulli
ECONOMIA POLITICA	FERRULLI ANTONIA	F.to Antonia Ferrulli
MATEMATICA	LOSPALLUTO MARIA	F.to Maria Lospalluto
LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	MARTINO GRAZIA RITA	F.to Grazia Rita Martino
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARVULLI VINCENZO MARIO	F.to Vincenzo Mario Marvulli
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MASIELLO ROSA	F.to Rosa Masiello
STORIA	MASIELLO ROSA	F.to Rosa Masiello
INFORMATICA	RAGUSO GRAZIA	F.to Grazia Raguso
ECONOMIA AZIENDALE	RIFINO ENZO	F.to Enzo Rifino
LINGUA INGLESE	SCARANGELLA MARIANNA	F.to Marianna Scarangella

La Coordinatrice di Classe

F.to Maria Lospalluto

La Dirigente Scolastica

F.to Mariella Mitola

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0,50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	• Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo , le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	
	• Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.	2	
	• Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	
	• Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	4	
Punteggio totale		20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	MASIELLO ROSA
Classe	V A SIA
Materia	ITALIANO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'età postunitaria al Novecento • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo • Relazione scritta e orale; • Tema storico; • Tema di ordine generale • Testo argomentativo • Analisi del testo	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dalla Seconda metà dell'Ottocento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	---

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Il secondo Ottocento: la prosa
Conoscenze	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. • Il Naturalismo, • Il Verismo, G. Verga • Il romanzo decadente
Abilità	Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 2	
Denominazione	Il secondo Ottocento: la poesia

Conoscenze	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento. • La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, • Il Decadentismo • G. D'Annunzio, G. Pascoli	
Abilità		Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.		• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 3		
Denominazione	Il Novecento: la prosa di Pirandello, Svevo	
Conoscenze	• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • L. Pirandello • I. Svevo	
Abilità		Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.		• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

MODULO 4		
Denominazione	Il Novecento: la poesia	
Conoscenze	• Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo • L'Ermetismo • G. Ungaretti • E. Montale	
Abilità		Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dell'Ermetismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.		• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 5		
Denominazione	La scrittura	
Conoscenze	• Relazione scritta e orale; • Tema storico; • Tema di ordine generale • Testo argomentativo • Analisi del testo	
Abilità		Competenze
• Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, argomentando le proprie affermazioni ed organizzando il pensiero in modo coerente • Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione, utilizzando un lessico appropriato, preciso e ricco.		• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica si articolerà a seconda delle esigenze emergenti in lezione frontale, partecipata, lavori di ricerca individuali o di gruppo, lettura, analisi testuale, conversazioni e dibattiti. Le lezioni saranno svolte in modo da stimolare gli alunni alla riflessione critica e all'autonomia di giudizio. La Letteratura avrà sempre una impostazione storicistica, ogni autore e testo sarà inserito nel proprio contesto storico culturale.

Strumenti: libro di testo, risorse digitali, riviste, documenti iconografici, ecc.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio in modo eterogeneo; dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni dotati di una buona preparazione di base, utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo, mostrano interesse e partecipazione e si esprimono con un linguaggio specifico e appropriato. Un secondo gruppo è formato da alunni con una accettabile preparazione, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse e si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. Infine c'è un terzo gruppo costituito da alunni che hanno avuto un impegno discontinuo nello studio a casa e nella partecipazione e attenzione in classe e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico. Dal punto di vista comportamentale il rapporto docente-alunni è stato quasi sempre sereno e corretto. Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF

TESTI DI RIFERIMENTO

Le occasioni della letteratura vol.3

Autori: G. Baldi, S. Giusso, M. Rasetti

Pearson - Paravia

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Rosa Masiello

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	MASIELLO ROSA
Classe	V A SIA
Materia	STORIA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• La Prima Guerra mondiale e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista e il Nazismo • I nuovi equilibri del primo dopoguerra • La Seconda Guerra mondiale • Le vicende del conflitto e la sua conclusione. • L'Italia in guerra e la caduta del Fascismo. • I nuovi equilibri del secondo dopoguerra.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. • Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. • Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante il Novecento	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale

☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

MODULO 1	
Denominazione	Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo
Conoscenze	- Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque. - La crisi della vecchia Europa. - L'Italia nell'età giolittiana
Abilità	Competenze
- Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. - Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. - Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana. formulare un motivato giudizio critico. - Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

MODULO 2

Denominazione	Il primo conflitto mondiale
Conoscenze	- La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa
Abilità	Competenze
- Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo. - Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruire le tappe fondamentali della stessa, nonché le conseguenze.	- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo X in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	L'Italia e l'Europa tra le due Grandi Guerre	
<i>Conoscenze</i>	• I trattati di pace e i problemi del primo dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo • L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>
• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal		• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
MODULO 4		
<i>Denominazione</i>	Il secondo conflitto mondiale	
<i>Conoscenze</i>	• Le vicende del conflitto e la sua conclusione. • L'Italia in guerra e la caduta del Fascismo. • I nuovi equilibri del secondo dopoguerra.	
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>
• Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. • Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. • Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico.		• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia sarà sempre di carattere problematico: induttivo–deduttivo, esperienziale, che parte, se e quando possibile, dall'esperienza personale di ciascun alunno.

Strumenti: libro di testo, risorse digitali, documenti iconografici, ecc.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio in modo eterogeneo, dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni dotati di una buona preparazione di base, utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo, mostrano interesse e partecipazione e si esprimono con un linguaggio specifico quasi sempre appropriato. Un secondo gruppo è formato da alunni con una accettabile preparazione, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse e si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. Infine c'è un terzo gruppo costituito da alunni che hanno avuto un impegno discontinuo nello studio a casa e nella partecipazione e attenzione in classe e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico. Dal punto di vista comportamentale il rapporto docente-alunni è sempre stato sereno e corretto. Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: Specchio vol.3

Autori: G. Gentile, L. Ronga, A.C.Rossi

La Scuola SEI

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Rosa Masiello

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO

Docente	Prof. ANTONIA FERRULLI
Classe	V A SIA
Materia	DIRITTO PUBBLICO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. 2) Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali. 3) Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale.	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Conoscenze	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Le funzioni dello Stato. La Costituzione dello Stato italiano. I diversi tipi di Costituzione. Le diverse forme di Stato e di governo.
Abilità	Competenze

Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Confrontare le diverse forme di Stato e di governo. Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
--	--

MODULO 2

Denominazione	L' ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.	
Conoscenze	Il Parlamento struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei membri del Parlamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo: composizione, formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della Magistratura.	
Abilità		Competenze
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.		Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- COOPERATIVE LEARNING

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte e interrogazioni.

La classe ha sempre dimostrato interesse verso la disciplina nonostante un impegno discontinuo; dal punto di vista didattico – disciplinare ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro. Interesse, partecipazione, impegno nello studio, per molti, sono stati discontinui e pertanto è stato sempre fondamentale sollecitare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo. ad uno studio puntuale della materia. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

- M. Capiluppi “Dal caso alla norma 3” Ed. Tramontana
- Costituzione italiana.

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Antonia Ferrulli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA

Docente	Prof. ANTONIA FERRULLI
Classe	V A SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
1. La politica economica: Strumenti e funzioni di politica economica 2. Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione. 3. La finanza pubblica: Sistema tributario italiano 4. Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
1. Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese 2. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. 3. Analizzare le imposte e le tasse a carico dei cittadini.	1. Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa 2. Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione 3. La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA
Conoscenze	1. Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. 2. La portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. 3. Le funzioni assegnate nel corso della storia all'attività finanziaria pubblica. 4. I vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica. 5. Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. 6. I bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili
Abilità	Competenze
1. Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, gli interventi del soggetto pubblico. 2. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. 3. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. 4. Saper riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici. 5. Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, gli interventi del soggetto pubblico. 6. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. 7. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. 8. Saper riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici. 9. Saper riconoscere le esternalità positive e negative. 10. Riconoscere gli interventi pubblici con finalità redistributive e finalità di interesse generale.	1. Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. 2. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono determinate scelte di politica economica. 3. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.
MODULO 2	
Denominazione	GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA
Conoscenze	1. La politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico. 2. I momenti della politica economica. 3. I principali strumenti di politica economica. 4. I diversi obiettivi della politica
Abilità	Competenze
1. Saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento dei policy maker.	1. Saper distinguere i momenti dell'attività di politica economica.

2. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. 3. Comprendere l'effetto sul sistema economico delle manovre di politica valutaria. 4. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo e quelli antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi. 5. Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici internazionali.	2. Comprendere gli effetti sul sistema economico dei principali strumenti di politica economica. 3. Saper riconoscere gli obiettivi di politica economica distinguendo gli interventi di breve e lungo periodo. 4. Saper riconoscere gli interventi di politica economica in ambito europeo
--	---

MODULO 3

Denominazione	IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA	
Conoscenze	1. I caratteri dello Stato sociale. 2. Gli obiettivi e di diversi modi di finanziamento della spesa sociale. 3. Le caratteristiche dl sistema previdenziale assistenziale. 4. Gli effetti economici e sociali della spesa sociale.	
Abilità		Competenze
1. Confronta re i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale. 2. Distinguere i diversi tipi di pensioni e gli altri interventi previdenziali e la loro evoluzione normativa. 3. Comprendere le principali caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale. 4. Comprendere i caratteri organizzativi principali del sistema dell'assistenza sociale.		1. Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento. 2. Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano. 3. Comprendere, nelle sue linee essenziali, il sistema sanitario italiano

MODULO 4

Denominazione	LA SPESA SOCIALE (Cenni)	
Conoscenze	1. I caratteri dello Stato sociale. 2. Gli obiettivi e di diversi modi di finanziamento della spesa sociale. 3. Le caratteristiche dl sistema previdenziale assistenziale. 4. Gli effetti economici e sociali della spesa sociale.	
Abilità		Competenze
1. Confronta re i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale. 2. Distinguere i diversi tipi di pensioni e gli altri interventi previdenziali e la loro evoluzione normativa. 3. Comprendere le principali caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale. 4. Comprendere i caratteri organizzativi principali del sistema dell'assistenza sociale.		1. Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento. 2. Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano. 3. Comprendere, nelle sue linee essenziali, il sistema sanitario italiano

MODULO 5		
Denominazione	LA POLITICA DELLE ENTRATE	
Conoscenze	1. I diversi tipi di entrate pubbliche. 2. I diversi tipi di tributi. 3. I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche e i loro possibili effetti economici. 4. Gli elementi dell'obbligazione tributaria. 5. I criteri di classificazione delle imposte e i principi giuridici di imposta.	
	Abilità	Competenze
	1. Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. 2. Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi. 3. Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche 4. Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta.	1. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. 2. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate 3. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta. 4. Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. 5. Comprendere i principi giuridici di imposta.
METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI • LEZIONE FRONTALE • DIDATTICA LABORATORIALE • COOPERATIVE LEARNING		

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE**Verifiche scritte e interrogazioni.**

La classe ha sempre dimostrato interesse verso la disciplina nonostante un impegno discontinuo; dal punto di vista didattico – disciplinare ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro. Interesse, partecipazione, impegno nello studio, per molti, sono stati discontinui e pertanto è stato sempre fondamentale sollecitare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo ad uno studio puntuale della materia. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Liviana Gagliardini, Giovanni Palmerio “**ECONOMIA POLITICA**” – Le Monnier

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Antonia Ferrulli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	LOSPALLUTO MARIA
Classe	5^A SIA
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Funzioni di due variabili • Il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili • Massimi e minimi di una funzione di due variabili reali • Applicazioni della matematica all'economia • Ricerca Operativa e problemi di scelta	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Determinare il dominio, saperlo rappresentare graficamente e saper utilizzare le linee di livello di una funzione in due variabili. Determinare massimi e minimi di una funzione in due variabili reali con l'uso delle derivate parziali e con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange. Saper utilizzare i metodi della matematica per risolvere problemi di natura economica. Saper risolvere problemi di ricerca operativa.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Conoscenze	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo. Il significato geometrico e il piano tangente. Le derivate successive. Massimi e minimi liberi: ricerca con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo elementare e con il metodo del moltiplicatore di Lagrange.
Abilità	Competenze
1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente 1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.d. Calcolare derivate di funzioni 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche con opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Conoscenze	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio. Problemi di ottimizzazione per l'impresa con il vincolo di produzione. Problemi di minimizzazione del costo con il vincolo di produzione e di massimizzazione della produzione con il vincolo di costo.
Abilità	Competenze
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	
MODULO 3	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
Conoscenze	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Scelta con funzione obiettivo definita per casi. Scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Gestione delle scorte, con prezzo della materia prima costante. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. Criterio del valore medio, criterio del pessimista
Abilità	Competenze
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici 4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata, il problem solving e il metodo induttivo.

Come strumenti sono stati usati il libro di testo e fotocopie/dispense.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate verifiche formative e sommative, come ad esempio interrogazioni e compiti scritti, e si è tenuto conto delle conoscenze acquisite e del loro grado di interiorizzazione, dei progressi compiuti e delle capacità operative raggiunte.

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato un interesse eterogeneo nei confronti della disciplina. Anche la partecipazione e l'impegno sono stati differenti in relazione ai vari studenti. Alcuni hanno partecipato attivamente alle lezioni, sono stati collaborativi e si sono impegnati in modo costante nello studio a casa, raggiungendo un buon livello di preparazione. Altri, invece, sono stati discontinui nello studio, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, e hanno cercato di recuperare successivamente le proprie lacune raggiungendo attualmente un livello di preparazione mediamente sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

“CORSO DI MATEMATICA Matematica generale e applicata all'economia” vol. 5 di Bruna Consolini, A. Maria Gambotto, Daniele Manzone.

Casa ed. TRAMONTANA

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

MARIA LOSPALLUTO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente	Prof. Enzo Rifino
Classe	5° A S.I.A.
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali:

A.

- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

B.

- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
- Business plan. Architettura del sistema informativo aziendale.

C.

- Politiche di mercato e piani di marketing.

D.

- Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

E.

- Tecniche di reporting.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.

Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire Business Plan. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera.	• interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; • riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; • individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; • gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; • applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; • inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; • orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, - competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1

Denominazione	Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	
Abilità	Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.	Conoscenze Comunicazione economico-finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). Rendiconto finanziario. Analisi del bilancio socio-ambientale.
Tempi: 85 ore		
Verifica e Valutazione Verifiche scritte ed orali.		

MODULO 2

Denominazione	Il reddito fiscale dell'impresa	
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
Abilità		Conoscenze
Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi. Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi. Determinare la base imponibile IRES. Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare.		Imposte dirette che gravano sull'impresa. IRAP. Reddito fiscale d'impresa. Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni. Trattamento fiscale dei canoni di leasing. Svalutazione dei crediti. Deducibilità degli interessi passivi. Valutazione fiscale delle rimanenze. Trattamento fiscale delle plusvalenze. Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.
Tempi: 62 ore		
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali.		

MODULO 3

Denominazione	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
Abilità		Conoscenze
Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione.		Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Centri di costo

Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Risolvere problemi di scelta make or buy. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività. Calcolare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.	Metodo ABC (Activity Based Costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare. Scelta del prodotto da eliminare. Make or buy. Break even analysis. Margine di sicurezza. Efficacia ed efficienza aziendale.
Tempi: 60 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali.	
MODULO 4	
Denominazione	La pianificazione e la programmazione dell'impresa.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali. Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA). Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Identificare le tipologie di costo standard. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico. Redigere il budget di tesoreria. Individuare le fasi del controllo budgetario. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Distinguere le differenti tipologie di business plan.	Strategie aziendali. Strategie di corporate. Strategie di business. Strategie funzionali. Pianificazione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Reporting. Piani aziendali. Business plan. Marketing plan.

Individuare gli obiettivi del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.	
Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali.	
MODULO 5	
Denominazione	I finanziamenti delle imprese
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito. Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di sconto. Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. s.b.f. Compilare il Conto anticipo fatture. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Analizzare le caratteristiche del supply chain finance. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche di anticipazioni garantite, mutui, leasing, forfaiting, finanziamenti in pool, private equity, venture capital, crowdfunding, mezzanine financing e cartolarizzazione dei crediti.	Fabbisogno finanziario e ciclo monetario. Finanziamenti bancari delle imprese. Fido bancario. Apertura di credito. Costi del finanziamento in c/c. Sconto di cambiali. Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Anticipo su fatture. Factoring. Supply chain finance. Anticipazioni garantite. Mutui. Leasing. Forfaiting. Finanziamenti in pool. Private equity. Venture capital. Crowdfunding. Offerta Pubblica Iniziale. Mezzanine financing. Cartolarizzazione dei crediti.

Tempi: 63 ore

Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo, servendosi anche del web, al fine di approfondire temi di interesse a supporto delle lezioni frontali;

Lettura di testi specifici/documenti autentici e comprensione tramite questionari e attività vero/falso, esercizi di completamento;

Esercitazione in classe anche con l'utilizzo di strumenti digitali e software didattici;

Attività di ricerca e approfondimento, anche con l'ausilio di riviste e giornali digitali.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità da utilizzare per le Verifiche Formative in itinere del percorso di apprendimento

- Restituzione elaborati (individuale/di gruppo)
- Test online [Quiz/Questionari su Classroom];
- Cooperative learning;
- Verifiche pratiche tramite l'utilizzo di software didattici e fogli di calcolo.

Modalità da utilizzare per le Verifiche Sommativie (valutazione intermedia e finale)

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Verifiche con utilizzo di software didattici di simulazione aziendale e fogli di calcolo;
- Verifiche con simulazione di prove per l'esame di Stato.

Numero Verifiche Sommativie previste per ogni quadrimestre:

n. 2 prove scritte e n. 2 prove orali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Futuro Impresa Up vol. 5 – Tramontana – L. Barale e G. Ricci

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Enzo Rifino

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI INFORMATICA

Docente	Raguso Grazia Martino Grazia Rita
Classe	V A sia
Materia	Informatica

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Data Base Management System; progettazione di database; dal modello E/R al modello fisico; normalizzazione delle basi di dati; vincoli

Linguaggio SQL (DDL, DML, QL);

Il linguaggio PHP e programmazione lato server; interazione tra linguaggio server e client; utilizzare DBMS in modalità remota; invio di informazioni dal client al server; Operazioni di interrogazione e manipolazione; gestione dei contenuti di una pagina web dinamica.

Sistemi informativi e sistemi informatici; Vecchi approcci verso nuovi approcci ERP; modulo CRM; estensione di un ERP classico: strumenti di analisi e data mining; Excel per l'analisi dei dati: le tabelle pivot;

Conoscenze: definizione di reti e importanza per l'azienda e la pubblica amministrazione; Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione reti fisiche e reti logiche; architettura di rete: cenni modello ISO/OSI; architettura TCP/IP; Dispositivi hardware e software necessari all'implementazione di una rete;

Dal web statico al web intelligente; i social network come asset per l'impresa; il cloud computing; realtà virtuale e realtà aumentata; IoT, Big Data; Servizi di rete per la pubblica amministrazione; il sistema Pubblico di Identità Digitale;

Malware e tipologie di attacchi Strumenti hw e sw usati per proteggere i sistemi informatici; la crittografia; firma digitale e PEC; La sicurezza dei dati e dei pagamenti; firewall, gateway, VPN, e reti wireless sicure;

Tutela giuridica del software; filosofie e tipologie del software; Il cybercrime e i reati informatici; la protezione dei dati: GDPR; aspetti giuridici e fiscali del commercio elettronico

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali; Progettare db applicando i modelli concettuale logico e fisico; interrogare una base di dati attraverso i linguaggio SQL;

Utilizzare linguaggio di scripting lato server; progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati; Effettuare operazioni sul database con parametri forniti dal form HTML;

Individuare i componenti di un sistema informativo aziendale: ERP

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;

Riconoscere le varie tipologie e topologie di rete; Conoscere i principali protocolli;

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare pagine Web dinamiche; Utilizzare strategie algoritmiche per formulare soluzioni a situazioni problematiche

Interpretare i sistemi aziendali per progettare e realizzare applicazione con le basi di dati; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per attività comunicative aziendali;

Essere consapevoli degli standard e dei protocolli delle tecnologie delle reti; Possedere un quadro di insieme delle applicazioni per la trasmissione dei dati sulle reti Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hw e soluzioni sw

Comprendere gli sviluppi legati al Web; Individuare i servizi digitale per il cittadino; Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet Evidenziare criticità relative alla sicurezza di una rete; Conoscere i principali crimini informatici; Gestire consapevolmente i principali sistemi di sicurezza da adottare nelle reti; Conoscere gli aspetti legislativi in materia di software e di tutela dei dati;	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti; Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti e dei prodotti informatici
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Approfondimento sulle basi di dati
Conoscenze	Data Base Management System; progettazione di database; dal modello E/R al Modello fisico; normalizzazione delle basi di dati; vincoli; Linguaggio SQL (DDL, DML, QL)
Abilità	Competenze
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali; Progettare db applicando i modelli concettuale logico e fisico; interrogare una base di dati attraverso il linguaggio SQL Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
MODULO 2	
Denominazione	Dati in rete con PHP e MySQL (attività laboratoriale)
Conoscenze	Il linguaggio PHP e programmazione lato server; interazione tra linguaggio server e client; utilizzare DBMS in modalità remota; invio di informazioni dal client al server; Operazioni di interrogazione e manipolazione; gestione dei contenuti di una pagina web dinamica.
Abilità	Competenze
Utilizzare linguaggio di scripting lato server; progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati; Effettuare operazioni sul database con parametri forniti dal form HTML	Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare pagine Web dinamiche; Utilizzare strategie algoritmiche per formulare soluzioni a situazioni problematiche
MODULO 3	
Denominazione	Il processo informativo aziendale

Conoscenze	Sistemi informativi e sistemi informatici; Vecchi approcci verso nuovi approcci ERP; modulo CRM; estensione di un ERP classico: strumenti di anaisi e data mining; Excel per l'analisi dei dati: le tabelle pivot	
Abilità		Competenze
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; Individuare i componenti di un sistema informativa aziendale: ERP e ERP esteso; Riconoscere e utilizzare gli strumenti per l'estrazione della conoscenza		Interpretare i sistemi aziendali per progettare e realizzare applicazione con le basi di dati; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per attività comunicative aziendali;
MODULO 4		
Denominazione	Reti e protocolli	
Conoscenze	Conoscenze: definizione di reti e importanza per l'azienda e la pubblica amministrazione; Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione reti fisiche e reti logiche; architettura di rete: cenni modello ISO/OSI; architettura TCP/IP; Protocollo CSMA/CD; Dispositivi hardware e software necessari all'implementazione di una rete.	
Abilità		Competenze
Riconoscere le varie tipologie e topologie di rete; Conoscere i principali protocolli;		Essere consapevoli degli standard e dei protocolli delle tecnologie delle reti; Possedere un quadro di insieme delle applicazioni per la trasmissione dei dati sulle reti Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hw e soluzioni sw
MODULO 5		
Denominazione	Servizi di rete nel Web in evoluzione	
Conoscenze	Dal web statico al web intelligente; i social network come asset per l'impresa; il cloud computing; realtà virtuale e realtà aumentata; IoT, Big Data; Servizi di rete per la pubblica amministrazione; il sistema Pubblico di Identità Digitale	
Abilità		Competenze
Comprendere gli sviluppi legati al Web; Individuare i servizi digitale per il cittadino; Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet		Essere consapevoli degli standard e dei protocolli delle tecnologie delle reti; Possedere un quadro di insieme delle applicazioni per la trasmissione dei dati sulle reti Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hw e soluzioni sw
MODULO 6		
Denominazione	La sicurezza informatica	
Conoscenze	Malware e tipologie di attacchi Strumenti hw e sw usati per proteggere i sistemi informatici; la crittografia; firma digitale e PEC; La sicurezza dei dati e dei pagamenti; firewall, gateway, VPN, e reti wireless sicure	
Abilità		Competenze
Evidenziare criticità relative alla sicurezza di una rete; Conoscere i principali crimini informatici; Gestire consapevolmente i principali sistemi di sicurezza da adottare nelle ret		Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti; Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali
MODULO 7		
Denominazione	La legislazione in ambito informatico	
Conoscenze	Tutela giuridica del software; filosofie e tipologie del software; Il cybercrime e i reati informatici; la protezione dei dati: GDPR; aspetti giuridici e fiscali del commercio elettronico	
Abilità		Competenze

Essere consapevoli degli obblighi relativi a fornitori di servizi di comunicazione accessibili al pubblico; Conoscere gli aspetti legislativi in materia di software e di tutela dei dati; Conoscere gli aspetti di trasformazione della pubblica amministrazione nella gestione dei documenti	Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti e dei prodotti informatici
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali; learning by doing; problem solving;
 Libro di testo Laboratorio di informatica Piattaforme: Xamp, PhpMyAdmin; MySQL
 Dispense della docente e/o link sul Web;
 Dispositivi digitali di aula

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, prove aperte e/o strutturate, elaborati da eseguire sul computer;

Una buona parte degli alunni della 5 A SIA ha mostrato interesse e partecipazione accettabili; alcuni hanno mostrato maggiore propensione di altri soprattutto nelle attività laboratoriali, meno nelle attività teoriche; altri hanno spesso manifestato una preparazione orientata più alla performance della singola interrogazione/elaborato che ad un apprendimento complessivo della disciplina; tuttavia i risultati raggiunti possono essere definiti nel complesso più che sufficienti; vanno ovviamente fatte le debite distinzioni riferite ad alunni che si sono mostrati più (o meno) attenti e costanti nello studio per i quali la valutazione raggiunge livelli sicuramente più alti (o appena sufficienti)

TESTI DI RIFERIMENTO

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Raguso Grazia

Martino Grazia Rita

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente	CHIAROMONTE ROSA
Classe	V A SIA
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	
-Ruolo della Religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. -Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. -Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. -La concezione del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. -Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	
ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
-Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana attraverso un dialogo aperto, libero e costruttivo; -Individuare la visione Cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. -Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; -Usare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multimediale; -Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Conoscenze	Avere una conoscenza essenziale di alcune religioni Orientali.	
	Abilità	Competenze
	Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Apprezzare la verità e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE L'ETICA E LA BIOETICA	
Conoscenze	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.	
	Abilità	Competenze
	Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica Cattolica con quella laica.
METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI DIDATTICA DIALOGICA; DIDATTICA PER COMPETENZE; UTILIZZO DI MAPPE CONCETTUALI; VIDEO; DIDATTICA INCLUSIVA.		

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: conoscenze pregresse attraverso domande guida, discussioni iniziali.

VALUTAZIONE FORMATIVA (in itinere): osservazione durante le attività.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (finale): esposizione orali; elaborati (presentazioni, mappe, ricerche).

AUTOVALUTAZIONE: coinvolgere lo studente nel riflettere su ciò che ha imparato attraverso schede di autovalutazione, rubriche semplificate.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO-SEI IRC

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente
Chiaromonte Rosa

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI INGLESE

Docente	Prof.ssa SCARANGELLA MARIANNA
Classe	V A SIA
Materia	INGLESE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Istituzioni e Organismi della UE.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.
- Comprendere testi sulla UE, sulle Istituzioni e organismi europei
- Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
---	---

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	ENQUIRING	
Conoscenze	• Contratto e termini di vendita; • Incoterms (definizione) • Metodi di pagamento nel commercio internazionale • Business transactions • Enquiries and replies to enquiries • Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere	
	Abilità	Competenze
	• Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry) • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale	• Essere in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al campo d'interesse dell'alunno raggiungendo un sufficiente livello di comprensione • Essere in grado di scrivere e-mail di enquiries and replies

MODULO 2		
Denominazione	ORDERING	
Conoscenze	• I documenti nel commercio internazionale • Invoice (caratteristiche e parti di una fattura) • Procedure doganali nella Comunità Europea e al di fuori dell'UE • Scrivere ordini via mail, rispondere, modificare e cancellare un ordine	
	Abilità	Competenze
MODULO 3		
Denominazione	DELIVERING	

Conoscenze	• Il trasporto di beni • Scelta del mezzo di trasporto e i diversi tipi di trasporto • Packing, labelling and the packing list • I documenti di trasporto	
Abilità		Competenze
• Comprendere i dati contenuti nei documenti di trasporto • Comprendere i termini legati al trasporto e imballaggio di beni • Scrivere un report su vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto • Scrivere una packing list		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Fare una presentazione orale in cui si illustra la propria opinione sostenendola con particolari pertinenti sul giusto mezzo di trasporto da scegliere
MODULO 4		
Denominazione	BANKING AND FINANCE	
Conoscenze	• Il sistema bancario e i diversi tipi di banche • I servizi bancari offerti ai privati e alle imprese • La borsa e le relative funzioni nell'economia • Gli indici di borsa • Le principali borse nel mondo • Le crisi finanziarie: the wall street crash and the great depression • Le crisi economiche del 21 secolo	
Abilità		Competenze
• Comprendere informazioni specifiche relative ai principali servizi bancari • Comprendere informazioni specifiche riguardanti le maggiori borse al mondo • Comprendere globalmente e nel dettaglio termini relativi al linguaggio della Borsa		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Fare una presentazione orale in cui si illustra il sistema bancario • Comprendere vocaboli relativi al servizio bancario e alla banca digitale • Fare una presentazione orale sui diversi tipi di servizi bancari

MODULO 5		
Denominazione	MARKETING AND MARKETING MIX	
Conoscenze	• Il concetto di marketing e il marketing plan • Le strategie di Marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot • Il marketing mix e le 4 P (<i>product, price, place, promotion</i>)	
Abilità		Competenze
• Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato		• Utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato

• Presentare i risultati di un'analisi SWOT	• Padroneggiare le strategie di mercato
---	---

MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	ADVERTISING
<i>Conoscenze</i>	• Cos'è la pubblicità • Strategie pubblicitarie e campagna pubblicitaria • Caratteristiche di un annuncio pubblicitario • I vari canali pubblicitari
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Analizzare informazioni relative ad una pubblicità • Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta • Riconoscere le principali caratteristiche di una pubblicità

MODULO 7	
<i>Denominazione</i>	THE EUROPEAN UNION
<i>Conoscenze</i>	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle	• Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea • Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE

MODULO 8	
<i>Denominazione</i>	UK AND US POLITICS AND INSTITUTION
<i>Conoscenze</i>	• UK unwritten constitution; USA and Italian Constitution • The UK Politics, government and main political parties • The USA Politics, government and main political parties

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Comprendere e parlare dei principali organi di governo e delle principali figure istituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti - Fare una presentazione orale sulle principali caratteristiche della Costituzione non scritta del Regno Unito, di quella americana e italiana	- Costruire la propria identità di "cittadini del mondo" - Presentare gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico inglese e americano. - Descrivere le principali caratteristiche e differenze tra la costituzione non scritta inglese, la costituzione americana e quella italiana - Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato

MODULO 9	
<i>Denominazione</i>	A GLOBAL WORLD
<i>Conoscenze</i>	- La globalizzazione: passato, presente e futuro - Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione - La rivoluzione digitale - Il commercio globale
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi.	- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali - Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione - Esaminare il Global Trade

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso un approccio comunicativo-funzionale centrato sullo studente. Tale approccio ha contribuito a sviluppare e a favorire una sistematica e approfondita riflessione sulla lingua. Gli alunni sono stati guidati all'uso costante della lingua inglese anche attraverso il confronto con la lingua madre favorendo il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitando gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale. Inoltre, non è stato trascurato l'aspetto strutturale della lingua attraverso le esercitazioni per la prova Invalsi, di essenziale supporto per un uso autonomo e consapevole del mezzo espressivo. Gli studenti sono stati coinvolti nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, che hanno richiesto un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate.

Il libro di testo è stato integrato da sussidi didattici cartacei e multimediali utilizzati in classe con la LIM. In vista della Prova Nazionale Invalsi di lingua Inglese, gli studenti si sono esercitati su materiale offerto dall'insegnante.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi di ciascun allievo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni sono stati forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Per quanto riguarda il profilo delle competenze, la classe si attesta su un livello medio. Solo per pochissimi alunni il livello è buono. Tuttavia, vi sono alunni che non raggiungono risultati pienamente sufficienti, faticano a sostenere un colloquio orale e hanno un apprendimento mnemonico.

Quanto alla tipologia delle prove scritte, sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, risposte a domande aperte. Le prove di verifica orali sono state effettuate con interrogazioni frontali, simulazioni di situazioni reali e conversazioni.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F. Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: *BUSINESS FOR THE FUTURE* (Zanichelli); M. Scagliarini, Kate Gralton

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Marianna Scarangella

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI SCIENZE MOTORIE**

Docente	Prof. MARVULLI VINCENZO MARIO
Classe	V A SIA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZE

(Linee guida – Quinto anno)

- Pallavolo e Pallacanestro: regole e individuali di squadra
- Tennis tavolo e badminton
- Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco
- Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso
- Adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni
- Norme di una corretta educazione alimentare
- Conoscere il sistema scheletrico
- Conoscere il sistema muscolare
- Conoscere il sistema respiratorio
- Conoscere l'apparato cardiocircolatorio

ABILITÀ

(Linee guida – Quinto anno)

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche

Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali

Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva

Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale

Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio

Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato

Conoscere le norme in caso di infortunio

Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva e dalla ginnastica a corpo libero.

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse

Assumere posture corrette in presenza di carichi

Organizzare percorsi motori e sportivi

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate

Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica

Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole

Conoscere il proprio corpo: ossa, muscoli e articolazioni, l'apparato respiratorio	alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza Assumere comportamenti alimentari responsabili
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CORPO, PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE
Conoscenze	– l'apprendimento motorio; – le capacità coordinative e condizionali e i loro metodi di allenamento; – il controllo della postura; – la tecnica dell'allenamento; – sport e salute; – il rischio della sedentarietà; – il movimento come prevenzione
Abilità	Competenze
Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; utilizzare esercizi con carico naturale; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.	– Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale; acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale; rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
MODULO 2	

Denominazione	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	
Conoscenze	– le regole della pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo; – ruoli dei giocatori; – il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni; – codice gestuale dell'arbitraggio; – forme organizzative di tornei e competizioni; – il fair play sportivo;	
Abilità		Competenze
Assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra, in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività dei compagni; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; svolgere compiti di giuria e arbitraggio; osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva.		- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; – affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
MODULO 3		
Denominazione	SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	
Conoscenze	– i rischi della sedentarietà; – il movimento come elemento di prevenzione; – primo soccorso; – l'educazione alimentare; – il sistema scheletrico; – il sistema muscolare; - l'apparato respiratorio.	
Abilità		Competenze
Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; intervenire in caso di piccoli traumi; saper intervenire in caso di emergenza; assumere comportamenti alimentari responsabili; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta; il doping.		Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

METODOLOGIA E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezioni teoriche e pratiche.

Come strumenti sono stati usati il libro di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi conseguiti, della partecipazione alle lezioni pratiche, dell'impegno, della costanza nello studio e dei progressi conseguiti.

La verifica del lavoro svolto è stata effettuata tramite verifiche pratiche, relazioni, colloqui e verifiche orali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Materiale didattico

Link e ricerche

Verifiche pratiche e orali

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof. Marvulli Vincenzo Mario

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Il secondo Ottocento: i luoghi della cultura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria.

La Scapigliatura

U. Tarchetti: Fosca: L'attrazione della morte Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Flaubert: Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

G. Verga

La vita e le opere

La poetica e le tecniche narrative

La visione della realtà e la concezione della letteratura

Vita dei campi: Rosso Malpelo

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso
I Malavoglia e la dimensione economica

Le Novelle rusticane: La roba

Il Mastro – don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento.

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Baudelaire e i poeti simbolisti

I fiori del male: L'albatro
Spleen

Il romanzo decadente

Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: Un maestro di edonismo

G. D'Annunzio

La vita e le opere

L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andreea Sperelli ed Elena Muti

I Romanzi del superuomo

Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo

Alcyone: La pioggia nel pineto

G. Pascoli.

Vita e opere

La visione del mondo e la poetica

Il fanciullino: Una poetica decadente

I temi della poesia pascoliana

Myricae: Arano

X Agosto

Temporale

Il lampo

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Il primo Novecento: i luoghi della cultura

La stagione delle avanguardie

I Futuristi

F. T. Marinetti

Zangumbtuun :Bombardamento

La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari

I. Svevo

La vita e le opere

La cultura di Svevo

Una vita

Senilità :Il ritratto dell'inetto

La Coscienza di Zeno:

Il fumo

La morte del padre

L. Pirandello: vita e opere

La visione del mondo

La poetica

L'umorismo

Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita

Uno, nessuno e centomila: Nessun nome

Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

La fase del metateatro

Sei personaggi in cerca d'autori: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Tra le due guerre

La narrativa in Italia tra le due guerre

G. Ungaretti: vita e opere

L'allegria: Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Mattina

Il Sentimento del tempo: L'isola

L'Ermetismo

E. Montale: vita e opere

Ossi di seppia: Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: Non recidere forbice ,quel volto

Testo

Le occasioni della letteratura vol.3

Autori: G. Baldi, S. Giusso, M. Rasetti

Pearson - Paravia

Firma

Rosa Masiello

PROGRAMMA DI STORIA
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Le radici del Novecento

Società e cultura di massa

L’età giolittiana e Belle Epoque

Guerre e Rivoluzioni: La crisi dell’Europa

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione russa e le sue conseguenze

Il Primo dopoguerra

Il mondo verso la guerra: I Totalitarismi

L’Italia tra le due guerre: il Fascismo

Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

La Seconda Guerra Mondiale

L’Italia repubblicana: dalle origini alla crisi

Testo: G. Gentile- L. Ronga – A. Rossi – G. Digo “Specchio”

Ed. La scuola

La docente
Rosa Masiello

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026
CLASSE V A SIA

Modulo 1 Lo Stato

U.D. 1 Lo Stato e la Costituzione

- Lo Stato in generale
- Il popolo, il territorio e la sovranità dello Stato
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

Modulo 2 L'ordinamento costituzionale

U.D. 1 Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale: struttura, organizzazione e funzionamento del Parlamento; lo *status* dei parlamentari
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Funzione di controllo.

U.D. 2 Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale: ruolo, elezione e supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

U.D. 3 Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale: la composizione e i poteri del Governo
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

U.D. 4 La Magistratura e la Corte costituzionale

- La Magistratura nell'ordinamento costituzionale
 1. classificazione dell'attività giurisdizionale



2. i principi costituzionali dell'attività giurisdizionale

- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale: ruolo e struttura della Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale.

TESTO DI RIFERIMENTO

M . Capiluppi “**Dal caso alla norma** 3 ed. Tramontana

ALTAMURA, 7 Maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa ANTONIA FERRULLI

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026
CLASSE V A SIA

Modulo 1 L’attività economica pubblica

Unità 1: Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

- Il sistema liberista e la finanza neutrale
- La crisi del 1929

Unità 2: La politica economica

- La politica fiscale, monetaria

Unità 3: Gli obiettivi della politica economica

- L’obiettivo della stabilità economica, dello sviluppo, dell’occupazione e della lotta all’inflazione

Modulo 2 La politica della spesa pubblica

Unità 1: Il fenomeno della spesa pubblica

- Il concetto di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L’espansione della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un’eccessiva espansione della spesa pubblica

Modulo 3 La politica delle entrate pubbliche

Unità 1: Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate come strumento di politica economica

Unità 2 Le imposte

- L’ obbligazione tributaria
- Il presupposto e gli elementi dell’imposta
- I diversi tipi di imposta e di progressività



- I principi giuridici di imposta
- Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione ed elusione fiscale; rimozione e traslazione dell'imposta

Testo di riferimento: Liviana Gagliardini, Giovanni Palmerio **“ECONOMIA POLITICA”** ed. Le Monnier

Altamura, 7 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa ANTONIA FERRULLI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU’ VARIABILI REALI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Elementi di geometria analitica dello spazio. Definizione di funzione reale di due o più variabili reali. Funzioni e limiti. Definizioni. Insieme di esistenza delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Limiti e continuità. Derivate. Derivate parziali delle funzioni di due variabili. Derivate parziali di ordine superiore. Teorema di Schwartz. Il significato geometrico e il piano tangente. Sulle derivate seconde miste.

MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Massimi e minimi. Definizioni. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione mediante le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo elementare. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange. Massimi e minimi assoluti.

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le funzioni marginali. Le elasticità della domanda e l'elasticità incrociata. La determinazione del massimo profitto in condizioni di mercato monopolistico e in un mercato di concorrenza perfetta. La determinazione del minimo costo. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità con il vincolo di bilancio. Problemi di ottimizzazione del profitto con il vincolo di produzione. Problemi di minimizzazione del costo con il vincolo di produzione e di massimizzazione della produzione con il vincolo di costo.

RICERCA OPERATIVA

Finalità e metodi della ricerca operativa. Il modello matematico. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati. Il problema di scelta nel caso discreto. Il problema di scelta nel caso continuo. Il diagramma di redditività. Problema di scelta tra due o più alternative. Problemi di scelta con funzione obiettivo definita per casi. Problemi sulla gestione delle scorte con prezzo della materia prima costante. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti differiti. Criterio della preferenza assoluta. Criterio di preferibilità del rendimento economico attualizzato (R.E.A). Criterio di preferibilità del tasso interno di rendimento (T.I.R.). Problemi di decisioni in condizioni di incertezza. Criterio di preferibilità del valore medio e criterio del pessimista.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.

TESTI DI RIFERIMENTO

“CORSO DI MATEMATICA Matematica generale e applicata all'economia” vol. 5 di Bruna Consolini, A. Maria Gambotto, Daniele Manzone.

Casa ed. TRAMONTANA

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente
Maria Lospalluto

PROGRAMMA DI INFORMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Modulo 1: Approfondimenti sulle basi di dati

Dalla progettazione concettuale alla progettazione fisica:

Modello E/R, derivazione del modello logico, implementazione del modello fisico;

Normalizzazione delle basi di dati: 1FN, 2FN, 3FN;

Vincoli: vincolo di chiave, vincolo di tupla, vincolo di nullità, vincoli di integrità referenziale;

Linguaggio SQL:

Data Definition Language; create table, drop table, alter table;

Data Manipulation Language: insert into;

Query Language: Select, from, where, group by, order by;

funzioni di aggregazione: max, min, avg, sum, count;

operatori di selezione: in, between -and, like, maggioranza, minoranza, uguaglianza;

Modulo 2: Dati in rete con PHP e MySQL

HTML: form HTML per l'interazione con l'utente; metodo get/post;

Php come linguaggio di programmazione lato server: le variabili, la selezione, il ciclo while;

istruzioni di connessione al database e controllo di avvenuta connessione,

istruzione di creazione tabella di database tramite script e controllo;

istruzione di inserimento dati in tabella tramite script;

istruzione di ricerca dati nel database e visualizzazione in tabella lato client;

ricerca statica e ricerca dinamica

Modulo 3: Il processo informativo aziendale

Sistemi ERP: principali caratteristiche di un ERP; vantaggi/svantaggi;

Attività integrate di un ERP;

I CRM

Modulo 4: Reti e protocolli

Definizione di Reti, Aspetti evolutivi e organizzazione delle reti

Classificazione per estensione, per topologia

tecniche di commutazione

Mezzi trasmissivi: doppino telefonico UTP con connettore standard RJ45 fibra ottica, wireless e lo standard wi-fi;

Dispositivi di rete: scheda di rete, switch, router access point, scheda per il collegamento wireless;

Modello ISO/OSI (cenni) e modello TCP/IP

Protocolli: TCP, IP, DNS, HTTP, FTP

Modulo 5: Servizi di rete nel Web in evoluzione

Intranet ed Extranet;

il cloud computing: SaaS, PaaS, IaaS, cloud storage,

Tecnologie di rete per la comunicazione: strumenti sincroni/asincroni,

email tramite programmi client o webmail

chat, forum, blog aziendali, social, siti aziendali, mobile marketing, social marketing

Modulo 6: La sicurezza informatica

Definizione di sicurezza: accessibilità, privacy, garanzia dell'identità, integrità

La crittografia simmetrica e asimmetrica;

la firma digitale;

l'e-government: gli strumenti e tecnologie per l'Amministrazione digitale

Modulo 7: La legislazione in ambito informatico

Privacy e marketing;

tutela e norme sul diritto d'autore

GDPR

Privacy Policy

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Raguso Grazia

Martino Grazia Rita

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026****Attività Didattiche Disciplinari**

Docente	Prof. ENZO RIFINO
Classe	V A SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

UDA 1	
Denominazione	Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Abilità	Conoscenze
Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).	Comunicazione economico-finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Revisione legale dei conti.

Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall’organo di revisione legale. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.	Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). Rendiconto finanziario.
Tempi: 85 ore	
Verifica e Valutazione Verifiche scritte ed orali	
UDA 2	
Denominazione	Il reddito fiscale dell’impresa
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
Individuare le imposte dirette che gravano sull’impresa. Determinare la base imponibile e calcolare l’IRAP. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.	Imposte dirette che gravano sull’impresa. IRAP. Reddito fiscale d’impresa. Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.

Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi. Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi. Determinare la base imponibile IRES. Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare.	Trattamento fiscale dei canoni di leasing. Svalutazione dei crediti. Deducibilità degli interessi passivi. Valutazione fiscale delle rimanenze. Trattamento fiscale delle plusvalenze. Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.
Tempi: 62 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 3	
Denominazione	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione. Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione.	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare.

Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Risolvere problemi di scelta make or buy. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività. Calcolare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.	Scelta del prodotto da eliminare. Make or buy. Break even analysis. Margine di sicurezza. Efficacia ed efficienza aziendale.
Tempi: 60 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 4	
Denominazione	La pianificazione e la programmazione dell'impresa
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali. Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA). Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Identificare le tipologie di costo standard. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico. Redigere il budget di tesoreria. Individuare le fasi del controllo budgetario.	Strategie aziendali. Strategie di corporate. Strategie di business. Strategie funzionali. Pianificazione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Business plan. Marketing plan.

Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.	
Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 5	
Denominazione	I finanziamenti delle imprese
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito. Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente.	Fabbisogno finanziario e ciclo monetario. Finanziamenti bancari delle imprese. Fido bancario. Apertura di credito. Costi del finanziamento in c/c. Sconto di cambiali. Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).

Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di sconto. Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. s.b.f. Compilare il Conto anticipo fatture. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Analizzare le caratteristiche del supply chain finance. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche di anticipazioni garantite, mutui, leasing, forfaiting, finanziamenti in pool, private equity, venture capital, crowdfunding, mezzanine financing e cartolarizzazione dei crediti.	Anticipo su fatture. Factoring. Supply chain finance. Anticipazioni garantite. Mutui. Leasing.
Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	

Data la complessità e la corposità degli argomenti da affrontare, ma anche per l'incombenza di dover coordinare e finalizzare il lavoro al fine di permettere agli studenti di arrivare preparati alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, alcuni argomenti non ritenuti dal sottoscritto di importanza primaria e/o fondamentale, non sono stati affrontati durante l'anno scolastico, e per la precisione i seguenti:

- UDA 1: Bilancio IAS/IFRS; Analisi del bilancio socio-ambientale.
- UDA 3: Centri di costo; Metodo ABC.
- UDA 4: Controllo budgetario; Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo; Reporting; Piani aziendali.
- UDA 5: Forfaiting; Finanziamenti in pool; Private equity; Venture capital; Crowdfunding; Offerta Pubblica Iniziale; Mezzanine financing; Cartolarizzazione dei crediti.

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente
Prof. Enzo Rifino

PROGRAMMA DI INGLESE

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Libro di testo: *BUSINESS FOR THE FUTURE* (Zanichelli); M. Scagliarini, Kate Gralton

MODULO 1: ENQUIRING (Unit 3)

- Contract of sale and sales terms
- Incoterms (definition)
- Methods of payment in international trade (open account, bank transfer, payment in advance, documentary collection and documentary credit)
- The business transaction
- Enquiries: email of enquiry and replies

MODULO 2: ORDERING (Unit 4)

- Documents in International trade and customs procedures
- The commercial invoice and other types of invoices
- Customs procedures within the EU
- Customs procedures outside the EU
- The Certificate of origin
- Ordering as a private customer
- Ordering as a business customer
- Email of order and replying to orders
- Modifying or cancelling an order

MODULO 3: DELIVERING (unit 5)

- Transport, choice of transport and modes of transport
- Packing, labelling and the packing list
- Documents of carriage

MODULO 4: BANKING AND FINANCE

- Unit 6: What are banks?
- The banking system
- The main types of banks and financial institutions
- Banking services to private individuals (ATM, debit and credit cards)
- Digital banking
- Basic banking services to business (current account, deposit account and foreign currency account)
- Borrowing money from a bank (loans, mortgages, overdrafts, leasing and factoring)
- Module 3: The stock exchange
- The functions of the stock exchange in the economy
- Major stock exchanges in the world
- The stock index
- The language of the stock market
- The wall street crash and the great depression
- The economic crises in the 21st century

MODULO 5: MARKETING AND MARKETING MIX (unit 8)

- The marketing concept
- The marketing plan and process
- Situation analysis (market research, primary and secondary research, swot analysis)



- Marketing strategy (segmentation and targeting, positioning, differentiation and branding)
- Marketing tactics: the marketing mix and the 4 Ps (product, price, place, promotion)
- Implementation and control. Product life cycle

MODULO 6: ADVERTISING (unit 9)

- What is advertising?
- Advertising strategies and the advertising campaign
- Features of an advertisement (the brand, the logo, the text, the image, the slogan)
- Advertising media and digital advertising

MODULO 7: THE EUROPEAN UNION

- Module 4: The European Union
- Origins and development
- The European Union political and non-political institutions
- The European Union in your daily life
- Brexit and what does it mean for Britain

MODULO 8: UK AND US POLITICS AND INSTITUTIONS

- UK unwritten Constitution
- UK politics and Institutions (the UK government and the Crown)
- The three branches of the UK government (legislative, executive and judicial)
- UK main political parties
- US politics and Institutions (US Constitution; The US Government)
- The three branches of the US Government (legislative, executive and judicial)
- USA main political parties

MODULO 9: A GLOBAL WORLD

- Module 5: Globalisation: past, present and future
- Aspects of globalisation
- A digital revolution
- The global trade
- Globalisation and covid-19
- Pros and cons of globalization

EDUCAZIONE CIVICA:

- The EU worker rights
- 2030 Agenda Goal n. 8: decent work and economic growth
- UK unwritten Constitution and the employment rights Acts
- UK unwritten Constitution, USA Constitution and Italian Constitution

Altamura, 7 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Marianna Scarangella

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE 5 A SIA

PROF. MARVULLI VINCENZO

Nei limiti della compatibilità degli spazi a disposizione (palestra e spazio all'aperto), sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Gran parte del lavoro svolto ha avuto come scopo lo sviluppo e il miglioramento delle capacità psico-motorie e anatomo-fisiologiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza dei contenuti disciplinari sia sotto il profilo che attiene la parte pratica che quella attenente la parte teorica. Le capacità acquisite dalla gran parte degli allievi consentono loro di possedere un grado di abilità motoria di buon livello, in alcuni casi un livello eccellente;

potenziamento fisiologico: miglioramento della capacità cardio-circolatorio, miglioramento della coordinazione generale, miglioramento della mobilità articolare e del potenziamento del tono muscolare;

rielaborazione degli schemi motori: miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico, miglioramento della coordinazione generale, miglioramento delle abilità motorie;

consolidamento del carattere: sviluppo della socialità, assunzioni di ruoli e compiti, organizzazione dei giochi con rispetto delle regole, sviluppo delle capacità decisionali e di confronto, consolidamento della collaborazione reciproca;

CONTENUTI PARTE PRATICA

- esercizi di respirazione e rilassamento
- esercizi a corpo libero in stazione eretta e in decubito
- esercizi di coordinazione generale e segmentaria
- esercizi di potenziamento muscolare degli arti superiori, inferiori, dei dorsali e della parete addominale
- esercizi di mobilità articolare
- stretching
- vari tipi di corsa
- fondamentali della pallavolo
- fondamentali della pallacanestro
- fondamentali del tennis tavolo
- Fondamentali del badminton

PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- pallavolo, pallacanestro, corsa, tennis tavolo e badminton

ATTIVITA' TEORICHE

- modalità di prevenzione degli infortuni e cenni di pronto soccorso
- regolamenti tecnici della pallavolo, della pallacanestro, del tennis tavolo e del badminton
- cenni di anatomia umana
- benefici delle attività motorie
- norme per una educazione alimentare

Altamura, 7 maggio 2026

IL DOCENTE

VINCENZO MARVULLI

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 7 Maggio 2026

La docente

Rosa Chiaromonte